Lunedì 18 Febbraio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 41

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

FRA LE GRANDI MERAVIGLIE.

Avvenuta la *crisi carnevalesca*, tristi pronostici la seguirono nel suo breve corso, e tra questi che il Deputato d'Iseo dovesse, come già gli accadde altra volta, rinunciare all'alta impresa. Per contrario, egli si ostinò in essa, ed ecco fatto il Ministero... anzi con una *Eccellenza* di più! Quindi, nel campo degli avversarii, ed anche tra gli amici, le *grandi meraviglie*, ed oggi in tutta Italia cento voci sorgono a dir bene o male del padrino e del neo-nato.

Ormai le biografie delle nuove Eccellenze, con ritratto o no, apparvero sui Giornali che vanno per la maggiore e si permettono cotanto lusso, e tra essi si spiegarono già le varie tendenze, l'uno di alzare il turibolo, e l'altro di antecipare dispregj. Anche nella Regione Veneta, i due Organi massimi suonano secondo l'intonazione usata, e quindi niente di nuovo; ma Organi minori, qua e là, sono ancora in dubbio, se dovranno mutar registro.

Noi non siamo in gravi pensieri per dichiararci sull'argomento, dacchè, rispettosi verso tutte le Eccellenze, non ci tenemmo mai da tanto da valere con la nostra voce a tenerle su o a metterle giù. E già anche nelle sfere eccelse si ha il pregiudizio di credere che la Stampa di Provincia conti per nulla, e che soltanto, a proteggere i Ministri, valgano gli *officiosi* ed i *semi-officiosi* della metropoli!

I nostri Lettori vedono come con istile quasi gaio abbiamo annunciato il parto Zanardelliano, e così la presa di possesso dei Ministeri, e le sotto-Eccellenze a posto, e le *circolari* pur meravigliose alle Autorità dipendenti. E ciò perchè, framezzo a cotante meraviglie, pensiamo che potrebbe pur siffatta faccenda finire in bene. Ed in vero se al nuovo Ministero forse non sarà possibile raccogliere una Maggioranza di Sinistra, perchè la Maggioranza per qualche tempo sarà variopinta, più tardi può avvenire che le Fazioni sinistre costituzionali abbiano ad ingrossare con la Estrema legalitaria e con la così detta Sinistra indipendente, ed in questo caso Centri e Destra, sciolti i gruppi personali, costituirebbero l'Opposizione, che dopo altre prove in un dato caso riuscirebbe vittoriosa. Dunque indirettamente il Ministero Zanardelli, nato per volere la Corona rigorosamente attenersi a correttezza costituzionale, se non a riordinamento perfetto della Amministrazione dello Stato, avra facilitato quandochesia siffatto ordinamento, e ricondotto il Parlamento all'uso normale delle sue funzioni.

Per questi speciali effetti, e non compartecipando alle ostentate meraviglie di Organi magni e minimi, crediamo logico e prudente porgere attenzione a quello che avverrà, e rinunciamo ad antecipare giudizi e pronostici che potrebbero essere troppo ingiusti ed erronei.

DA GORIZIA

17 febbraio.

Pel pascolo delle capre. — Una legge provinciale esistente da qualche anno proibisce il pascolo delle capre in terreni boschivi. L'applicazione è fatta con qualche severità degli organi forestali, e fioccano ai contravventori multe e persecuzioni. Siccome la capra nell'alta valle dell'Isonzo dà si può dire il maggiore provvento a quelle misere popolazioni, così il deputato Gregorcich presentava al Ministero una energica protesta in forma di interpellanza contro il procedere severo della autorità chiedendo più miti procedimenti nell'applicare la legge.

Congresso di rappresentanti comunali. — Li 23 e 24 corr., a Vienna, si terrà un congresso di rappresentanti dei comuni. Il nostro consiglio decise di mandarvi o il podestà avv. Venuti o nel caso egli fosse impedito, il primo aggiunto signor Giorgio Bombig. A quel congresso si discuterà il modo di chiedere al Governo i mezzi per sopperire alle tante attribuzioni delegate che, negli ultimi anni, il Governo affidava ai comuni. Si vuole principalmente chiedere che le percezioni erariali delle imposte indirette sui dazi consumo vengano completamente concesse ai comuni.

Questi ora andranno incontro a nuovi e gravi spese in seguito alla nuova legge sull'incolato, legge entrata in vigore coll'anno corrente, la quale dà diritto di pertinenza ad un comune e chi vi soggiorna per oltre 10 anni.

BIBLIOGRAFIA.

Memorie inedite di Ferd. Ranalli, studio di Ern. Masi, Bologna — Zanichelli.

Eccovi le memorie d'un egregio uomo — che visse lunga ed intemerata vita — scelte con sano criterio ed esposte e commentate con quella cultura disinvolta che è dote singolare del geniale storico e conferenziere E. Masi.

Ferd. Ranalli, il più temibile degli antimanzoniani della generazione passata, ha sortito in questo esumatore dell'opera sua inedita, un giudice rettamente obiettivo ed imparziale.

In queste memorie ammiro l'inflessibilità di carattere dell'uomo, al quale riesciva impossibile l'adattamento al non sempre sano ambiente in cui viveva, e la correttezza per la quale, estendendo l'autobiografia, non nasconde i propri difetti. Egli, fido alle sue convinzioni, non vacilla mai; non evita gli ostacoli che gli si parano davanti; preferisce dare addietro, anche con suo danno. Giustamento osserva l'illustre Masi: «Questa forza o rassegnazione hanno non poca intrinseca nobiltà ed una importanza morale indiscutibile (p. 6). Alla opportunità, alla moda non ha mai fatto la più piccola concessione. Se gli pareva che una cosa fosse vera, sentiva il dovere di dirla anche contro tutti (p. 57)».

E questa maschia figura deve interessare tutti i buoni, primi gli educatori. Quanto vada a genio a me, lo sanno gli avversari miei, chè a me, come a Ferd. Ranalli (*mutatis mutandis*) «L'andare coi più, cioè farmi pecora, è contro la mia natura». (p. 61).

Una nota saliente del volume ci viene pòrta dalle vedute del Ranalli e del Masi in fatto di politica e di scuole. Dice questi a p. 9: «Se si fosse dato retta al R. nelle cose fatte dal 59 al 70, molte cose si sarebbero fatte meglio molte altre non si sarebbero fatte e le condizioni — morali, politiche, economiche — d'Italia sarebbero forse migliori». Il R. infatti dopo aver predicato nel 48 che «gli italiani s'illudevano credendo d'acquistare l'indipendenza in una col Papa»; col Montanelli, il Ferrari, il Cattaneo ed altri, stava per la federazione. E, a cose fatte, scriveva: «l'aver ridotto piuttosto ad unità il governo e l'amministrazione, che la nazione, è la fonte principale dei nostri guai; è una nuova tirannia sotto forma diversa (p. 79)». E ciò ribadisce a p. 105: «Le moderne oligarchie, non meno superbe e prepotenti delle antiche, sono schiave della moltitudine e dei giornali». E ritenendo che «colle moderne costituzioni gli angeli stessi in demoni si cambierebbero (p. 111)», biasima le rielezioni dei governanti, il non sottoporre a sindacato le loro gestioni (p.107) e la dipendenza funesta della potestà esecutiva dalla legislativa (p. 109).

Ma se così la pensava lui che aveva ammirate le antiche costituzioni in Cicerone, in Livio, in Demostene; per buona parte ha il suffragio di E Masi, uomo dottissimo moderno e, per di più, moderatore dell'istruzione d'una colta provincia; il quale a questo proposito osserva: «La sua critica sul sistema rappresentativo, i rimedii che escogita hanno pagine che dovrebbero dar da pensare, se non altro, ai teorici del diritto costituzionale. Ai pratici non dico, chè essi hanno altro da fare!»

Ma più di ciò che riguarda la politica, si dovrebbe considerare ciò che tcutamente e sinceramente esprime il Masi in appoggio ad alcuni giudizii del R. Quanto a purismo dice: «Si può star contro il purismo del R, ma si pensi che non è meno assurdo e incivile non solo quel sopprimere la patria, che certi umanitarii vagheggiano; ma anche quello spasimo frenetico per tutto ciò che è straniero, professato da molti come la più alta espressione della modernità nelle idee, nel linguaggio, nelle usanze e perfino nelle manie» (p. 119). Quanto ad istruzione (ed è qui che la sua parola autorevole s'impone veramente!) egli dice: «Il R. criticando le scuole, in più d'una cosa è giusto e colpisce a segno, non fosse che per quel tipo vago di scuole d'ogni ordine che con nome mutato sono tutte in Italia la stessa cosa e non possono quindi pretendere a mirare nessuna a nessun fine speciale e ben determinato.» (p. 130) E a p. 135: «Ha ragione il R. di mostrarsi acerbo a tutto il formalismo, l'intreccio, la casuistica dei regolamenti e dei programmi, il gran segreto dell'onnipotenza burocratica, che realmente fin d'allora, minacciava di aduggiare e intristire tutta la fioritura delle nostre scuole e (si badi a questa gran verità!) allora non era che al principio.»

E ben altre e molto importanti verità ha spiattellate il chiarissimo E. Masi! Per me sciolgo un voto di ammirazione al R. per il quale «tanto Roma sotterranea, quanto Roma che è sopra, non aveva nulla che fare col regno e coll'unità d'Italia» (p. 154), per non ripetere quanto è scritto a p. 161 del presente libro. Farei mie le sue parole a p. 155: «Se io potessi cospirare per qualche cosa, cospirerei per l'abolizione della capitale che il Filangeri disse sepolcro imbiancato.»

Non seguito perchè temo d'oltrepassare i limiti ed anche perchè l'illustre Masi non abbia a supporre che io, quando leggevo il suo attraente studio, vivevo (come lui dice del R a p. 72) nelle nuvole. *G. C. Costantini.*

Cronaca Provinciale

Tarcento.

Revolverata misteriosa.

Giorni sono veniva accolto nell'Albergo Job, certo Carlo Micco di Stella con una palla di revolver nella parte destra del petto.

Dichiarò subito a parecchi, ed in i-p cie all'egregio medico curante D.r Ettore Morgante, che la ferita se l'era prodotta lui stesso per imprudenza. Avea levato da un canterano in sua casa la rivoltella carica, alla quale voleva levare le cartuccie, ritenendole guaste dal tempo. Sfortunatamente però in un dato momento, in cui aveva rivolta la canna verso la persona, partì un colpo dal quale restò ferito. I carabinieri dubitarono d'un tentato suicidio: ed in ogni modo non prestarono troppa fede alla versione del Micco.

Si recarono in di lui casa a Stella, interrogando la sorella ed il fratello Pietro. In sulle prime, non vennero a capo di nulla; ma quell'abile funzionario, che è il Brigadiere Prevedello, benemerito per l'arresto del Perini, accortosi che il Pietro avea una ferita all'orecchio, lo incalzò di tali domande che costui finì col confessare che il fratello voleva attentare alla propria vita, che egli gli voleva levare l'arma e che nella colluttazione questa esplose ferendo il Carlo, il quale accecato per ciò dal dolore e dall'ira, avrebbe sparato un colpo contro di lui ferendolo leggermente all'orecchio.

Riportate tali dichiarazioni al Carlo, questi sostenne ripetutamente la sua versione, mentre a sua volta il Pietro mantenne le proprie. Si soggiunge però che il ferito abbia modificato di alquanto le sue prime dichiarazioni.

Ciò ho rilevato in pubblici conversari: la verità dei fatti, per quanto è possibile, deve essere raccolta dall'oculata Autorità giudiziaria locale, che attende con zelo ad appurarla.

Veglione pro Patronato. — Abbiamo avuto martedì scorso una veglia mascherata a beneficio del Patronato Scolastico. L'esito superò ogni aspettativa. L'orchestra diretta dal vostro Verza deliziò i numerosi ballerini. C'era da dubitare, che come al tempo d'Orfeo avessero a ballare anche le sedie!..

Tornò assai gradito l'intervento di gentili signore e signorine e di elegantissime mascherine di Tricesimo.

Molte le signore e signorine di qui, ad ancor più numerosi i giovani rappresentanti il sesso forte.

Eccellente il servizio del buffet ad opera del bravo De Monte.

Assai confortante il risultato pecuniario, avvegnacchè in onta alle forti spese rimasero per l'opera santa del Patronato quasi lire 200.

E' doveroso ricordaro con gratitudine l'opera solerte, che contribuì all'ottima riuscita della festa del D.r Co. Montegnacco Presidente del Patronato e del signor G. B. Serafini e dei signori Aldo Morgante e fratelli Misettini nonchè di altri di cui mi sfugge il nome.

Cividale.

Dazio sulle farine o forno cooperativo? — 17 *febbraio*. — Una curiosa polemica, da qualche tempo si agita sui giornali udinesi, circa l'abolizione del dazio sulle farine e forno cooperativo, Il *Forumjulii* patrocinava già il forno proposto dal Comizio agrario e nominava un comitato, nominato per la bisogna, comitato che si riunì in Municipio, sotto la presidenza del Sindaco per l'*erezione* del forno (testuale).

Contro ciò, sorse il prestinaio Augusto Cantarutti il quale con due lettere firmate sul *Friuli* dell'8, 13 corr. combatteva la proposta, offrendo invece, in caso che la ditta Trezza, non aderendo, si ritirasse come a Udine, un aumento di canone a vantaggio del Comune, per far sì che si potesse avere un bel palazzo Comunale! (a proposito di miseria e di accuse a Tomaselli Danlo, per la sua generosa offerta pel forno cooperativo.

In questo dibattito, si deve tener conto della pubblica opinione, non già degli interessati. Qui si dice, che il pane è eccellente e che non ci è proprio bisogno di un forno cooperativo, lacchè dimostrerebbe uno stato di cose pari al più miserabile Comune di campagna.

Altre cose qui occorrono! Il forno cooperativo è utile, non necessario, e qui inutile.

Piuttosto sarebbe meglio abolire il dazio sulle farine, come altrove, perchè così veramente si avvantaggerebbe il pubblico povero, che non mangia che polenta. E già in Parlamento se ne parla, appunto per togliere alle ditte appaltatrici, il modo di rendere difficile il primo nutrimento, e fare l'esazione diretta come a Torreano tra noi, a Udine etc.

Apprezzando quindi gli intendimenti del Comizio Agrario del Tomaselli, del

---

Appendice della *Patria del Friuli* 39

DONA JULIA

(Versione dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

«Voglio che voi ripartiate allora benedicendomi, benedicendovi pure io, rimanendo qui.

«Giuratemelo!... poichè in questo modo soltanto, la vostra povera Julia potrà credersi felice fino a quel giorno.

— Julia insistette molto ingegnosamente Guillermo, io non posso nè debbo giurare sopra un'ipotesi impossibile, assurda, obbrobriosa. Io non ti abbandonerò giammai! Mai non ne proverò il desiderio... non posso neppure immaginarlo. E così adunque non recar più oltraggi al mio amore, chiedendomi un simile giuramento. Preferisco il tuo disprezzo e la morte!

— Ebbene, non giurare, disse la marchesa con accento di disperazione. Giurerò bene io!... Si giuro che tu partirai! Prendo poi Iddio per testimonio che io non ti sarò di peso per un solo giorno, che non ti darò cagione di detestarmi, manco per un'ora, che non ritarderò di un'istante il corso della tua gloria e della tua felicità!

— Julia!... sclamò il giovine, spaventato dalla terribile espressione con la quale l'energica bellezza si era rialzata, la mano destra levata verso il cielo, pronunciando quelle sue ultime parole.

Ma quell'atteggiamento così tragico, aveva di già ceduto ad un'altro improntato alla grazia ed all'affabilità, e Julia languidamente tornata a sedersi sulla poltrona, andava dicendo sorridente a Guillermo queste incantevoli parole:

— Ecco il grave colloquio terminato. Ed ora, ripetemi, come se fossimo in giardino; quel che tu dicevi della *luna* — qui noi diremo della *lampada* — compiacente e discreta... *che mai ci tradirebbe presso al mondo geloso...* poichè io ti dico in verità: credo bene che questa sera il mondo potrebbe invidiarti....

Libro IV.

Le quattro stagioni.

I.

Un autodafé.

«Febbraio, *mese matto*, dice l'adagio. Ed infatti dopo quella orribile notte burrascosa, il giorno che seguì fu splendido e degno della primavera.

Il sole andaluso ridente e giocondo, fe' scomparire la neve, di cui non si vedevano più che alcune traccia nelle parte più esposte all'ombra, del giardino.

In fianco, l'occhio discopriva ciò che anche forse invano cercato altrove in quell'epoca dell'anno, vale a dire i primi fiori, le deliziose violette.

Guillermo e Julia le cercavano avidamente fra le foglie verdi brillanti di gelo, e mandavano delle esclamazioni di gioia infantile, ogni volta che uno di essi ne discopriva qualche esemplare più bello, più fresco e più profumato.

— Senti... senti che freschezza! andavano essi dicendo tagliando quei fiorellini per offrirseli scambievolmente.

Da quello scambio continuo risultò che ognuno di essi formava il suo mazzolino con le viole colte dall'altro, a meno che l'amante non preferisse riporle egli stesso fra i capelli di seta della sua beneamata, o che dessa, non vi attaccasse le più belle all'occhiello dell'amico suo.

— Signori, il pranzo.

Quell'annuncio era fatto, dall'alto della finestra, dal tio Antonio, fingendo d'essere abbagliato dal sole, al punto di coprirsi gli occhi con la mano.

— A tavola rispose giocondamente la marchesa. Dio voglia che la povera Francesca sia stata bene inspirata, io mi sento fame!

— Ed io brucio dal desiderio di bere dell'acqua pura nella famosa coppa d'argilla, disse Guillermo. Dico ciò, perchè suppongo che tu me la cederai..

— Il senor deputato può ritenerla come sua, rispese ella. E quanto alle cose di maggior importanza, impartirò tosto gli ordini affinchè Vostra Eccellenza non si trovi del tutto a disagio in questo palazzo incantato.

Il pasto fu delizioso, non già sotto il punto di vista del lusso, dell'eleganza, ma per la classica semplicità di alcune vivande, o dell'indiscutibile sostanzialità di alcune altre, e dell'arte primitiva posta nella loro preparazione.

Con grande sorpresa di Julia, si trovò che la cantina del Castello conteneva una abbondante provista di un'eccellente *mosto anejo* (vino dolce vecchio) conservato intatto dal tempo dell'ultimo marchese.

Infine, la grazia ed il buon umore della Prodiga e del raggiante ingegnere-poeta finivano di condire squisitamente ciascun piatto.

Il solo punto un po' triste del banchetto apparve nella figura della tia Francesca il cui pudore lottava talvolta con l'umiltà, la tenerezza e lo spirito...

Ma i due amanti eran troppo rapiti in quel giorno per darsi pensiero della povera vecchia, dando cagione di quella sua mestizia al non averli soddisfatti con la cucina campagnuola.

Era stato convenuto che percorrerebbero dopo il pranzo, assieme tutta la vallata, montati, Julia, sul cavallo che Guillermo aveva comperato il giorno innanzi dal suo grande elettore, e Guillermo sulla cavallina coparbia di Julia.

Si erano alzati da tavola, quando José entrò, rosso come una melagrana, e disse guardandosi le unghie:

— Senora, i cavalli sono sellati.

— Partiamo dunque, sclamò gejamente la marchesa. Col tuo permesso Guillermo, e per farti vedere che ti si rendano quì tutti gli onori possibili, vado a mettermi il costume d'amazzone. Mi spiccierò in breve. Quanto a tè, José, tu ci seguirai sul tuo muletto per farci di guida se saliremo la montagna, o per tenere le cavalcature se scendiamo a terra per un momento.

Il villico s'inchinò ed uscì senza dir parola, ma non senza esser diventato pallido e giallo in volto, della qual cosa i nostri due innamorati non s'accorsero però affatto, troppo preoccupati del dolore di separarsi durante alcuni minuti.

«A bentosto, a ben tosto!» avevano essi ripetuto per ben quattro o cinque volte, con amoroso sforzo, come se si fosse trattato della più crudele e definitiva separazione.

— Vado a mettermi gli speroni, disse infine Guillermo. Dove ci troveremo noi?

— Attendimi sotto il pergolato del giardino... Sai quale?

— Sì... so; sotto la *nostra pergoletta*... quella del primo ottobre.

— Precisamente, il mio cattivello.

— Benedetta sii tu! E così dunque, non tarderai molto?

— Ritorno!

Continua

Cantarutti, io assicuro con piena cognizione di causa che qui fece cattiva impressione l' idea del forno cooperativo con più che 30 fornai grandi e piccoli, col pane eccellente ed a buon prezzo è che qui si trovano. Ed il Municipio e con me almeno questa volta. Abolite la tassa sulle farine, e lasciate il forno cooperativo, laddove non ci è nè farine, e non ci sono dei forni.

Il forno cooperativo qui non attecchisce è vero; perchè come dicono quei signori che vogliono farci mangiare un pane grande a buon mercato sono quelli stessi, o molti tra essi che non vogliono vedere ubbriachi. Ma viceversa mettono su magazzini per vendere il proprio vino a prezzi elevati ed a danno degli esercenti al minuto.

Restiamo dunque come prima; perchè il nostro pane quotidiano, massime quello di Moro e Mesaglio ed altri, col burro, va fino a Roma.

Il Dott. Francesco Accordini, nostro distinto ed amato medico, il quale si trova a Roma a completare gli studi quale ufficiale sanitario e per altre specialità, ritornerà tra noi il 5 o 6 marzo p v., stabilmente.

La cittadinanza è ben lieta di rivederlo e di continuare ad apprezzare le di lui doti elette di mente, di scienza e di cuore.

Trigesimo. Per il povero amico G. B. Bellina, gli amici nella chiesa di S. Pietro dei Volti, fecere eseguire un servizio solenne funebre. E così l'amico Tita passa nell' oblio delle cose che furono. Pace a lui.

Beneficenze. — La Banca Cooperativa cividalese ha assegnate le seguenti elargizioni:

Lire 100 al fondo pensioni della Società operaia — 100 alla Congregazione ci carità — 100 ell'asilo infantile — 200 alla civica Banca — 100 per incoraggiamento istruzione Banda.

Le conferenze dell' on. Rondani.

18 *febbraio*. — L' on. Rondani fece *furori*, jeri, a Torreano e qui, coi suoi discorsi, davanti a discreto pubblico.

Qui fu presentato dal simpatito Stagni Al. e da uno di Udine per gli operai.

Rondani parla bene.

Stagni e Rondani fecero impressione.

Domenica, a Torreano parlerà il pubblicista G. Snidero.

Al veglione di beneficenza, dato sabato, fu riuscitissimo: lieto presagio per l' ultimo martedì.

Pordenone.

Cronaca varia. — 17 *febbraio* — (*B.*) Oggi si radunò l' assemblea della Banca di Pordenone. Approvato il resoconto, fu stabilito un dividendo di lire 8 0|0 sulle azioni. Elogi ai soci ed all' instancabile Cav. Lodovico Concini presidente della Congregazione di Carità, che la Società devolve sugli utili L. 500 a beneficio della Casa di Ricovero.

— Al *Friuli*, tanto copiosamente ieri distribuito, certo verrà risposto in merito ai prestiti sull' onore da chi ama e protegge seriamente la casta operaia.

— La notte scorsa si passò lieta fra le danze in casa dell' egregio signor Steiman, Direttore dello Stabilimento Tessitura del Cotonificio Veneziano.

— Anche la Società Agenti si divertì danzando l' altra sera nelle sale delle 4 Corone.

— Mi si dice che anche l' ex Circolo sociale darà un ballo, pure alle Quattro Corone; certo riescirà come il solito, benissimo.

— Cara la *Concordia* di oggi che stampa una corrispondenza da Pordenone stigmatizzante il fattto essersi qui dato un veglione a beneficio del Patronato Scolastico ed altra a prò delle Cucine Economiche. Essa lo deplora: e disse che si dovrebbe invece pensare alla moralità e all' insegnamento religioso. Carino quell' a - pice di corrispondente.

Barometro 760.42 Termometro — 5.0 jeri massimo 1.3.

— Benissimo la compagnia Fournier al Sociale che avrete al Minerva ai primi di Quaresima.

Domani ultima sera con lotta con l' egregio D. Camilotti.

Maniago.

Sfracellato dal proprio carro!

(*p. r.*) — *17 febbraio*. — Tal Pietro Rett mugnaio, di ritorno da Fanna col carro pieno di sacchi di grano, forse pel freddo che lo aggranchì, cadde sotto le ruote, le quali passandogli sopra lo resero poco di poi cadavere.

Carnevale benefico. — La festa di ballo a scopo di beneficenza e della quale vi mandai il programma che pubblicaste, com' era da prevedersi riuscì splendidamente. Durò animata fino alle ore del mattino e diede un utile netto di 320 lire.

Il freddo. — Il freddo ritornò intenso. Stamane il termometro segnava ben 11 gradi e mezzo sotto zero.

Aumento di popolazione. — Il nuovo censimento darà a Maniago oltre i settemila abitanti.

Codroipo.

La conferenza dell' onorevole Rondani.

Giornata trionfale.
800 persone.

17 *febbraio*. — Su vergine terreno l' esperto agricoltore gettò il buon seme che fra non molto produrrà i suoi frutti.

Benedetta la sua voce bella, simpatica, che forte vibrava nell' aria; benedetta la sua parola che or calma e serena, or calda, fluente, ardita, scendeva consolatrice su quelle 800 teste raccolte in religioso silenzio; e benedetti quelli occhioni neri come il carbone, che le donne codroipesi (perdonate loro o *Crociato*) giudicarono impagabili! . . . . . .

Ieri, da Meretto di Tomba, l'onorev. Rondani, dopo aver tenuto colà una conferenza dinanzi a 400 persone, giungeva a Codroipo alle ore 1.20 pom., in vettura chiusa, accompagnato dai compagni: avv. Buttazzoni, rag. Zanninotto, Libero Grassi, decoratore Marsilli e Paolini. Lo seguiva il vice ispettore di P. S. sig. Luccarelli.

Qui la stazione dei carabinieri era stata rinforzata da 6 soldati. Il servizio era stato comandato dal sottotenente di San Vito sig. Gambirasi.

L'ordine pubblico non potevano essere meglio tutelato.

Ma fino a mezzogiorno la piazza e le vie non presentavano alcun movimento Faceva un freddo intenso, e tutti desideravano di stare ritirati. Quattro carabinieri, camminavano per due, in su ed in giù per il paese, occhiando di qua e di là.

Che fiasco, pensava tra me, farà quest' oggi la conferenza! Un po' per la bora triestina (ah birbone di Ucekar!) un po' per il vento... reazionario che spirava di sotto, io avrei ieri scommesso che 50 persone, non di più, sarebbero intervenute a udire la parola dell' on. Rondani.

Questi ed i compagni scendevano all' albergo *Roma* e poi si mettevano a mangiare. — Venni dall' amico avv. Buttazzoni, presentato all' on. Rondani.

Alle ore 1 1|2 la piazza andò animandosi. L' ora della conferenza si avvicinava e la gente entrava numerosa nel cortile dell' albergo. Ecco che viene segnalata una colonna di lavoratori proveniente da Goricizza, preceduta dalla bandiera nazionale; poi un' altra più numerosa da Zompicchia, pure con bandiera e con due cartelloni portanti la scritta: « *Patria e lavoro* ».

La sala capace di contenere 400 persone circa non poteva accogliere tutta la gente che s' era agglomerata nel cortile. Allora si propone che l' onor. Rondani abbia a tenere la conferenza all'aperto. Tutti approvano e l' onor. Rondani alle 2 1|2 compariva alla loggia del primo piano prospiciente al cortile dell' albergo e dopo essere stato presentato con vibrate parole dall' avv. Buttazzoni, si accinse a parlare. 800 persone stettero a udirlo per oltre un'ora, stipate all'ingresso dell'albergo sfidando un freddo siberiano.

Il tema della conferenza versava sul *Segretariato d' Emigrazione*, che l' oratore ha vastamente e magistralmente toccato, toccando altri punti della questione sociale.

L' onor. Rondani venne spesse volte interrotto da fragorosi applausi ed evviva, ed alla fine del discorso fu fatto segno ad una calda, entusiastica ovazione.

Alle ore 4 la folla si mosse verso l' uscita gridando *Viva Rondani* viva il *Socialismo*. Le stesse grida si ripeterono in piazza.

I due gruppi di operai di Goricizza e di Zompicchia preceduti dalle rispettive bandiere percorsero le vie e la piazza, mandando evviva di gioia, ma in seguito ad invito dei R. Carabinieri si sciolsero.

Alle ore 6 pom. circa l' onor. Rondani con i compagni partiva alla volta di Udine.

La giornata dei lavoratori che rimarrà indimenticabile negli annali Codroipesi, si chiuse allegramente e senza incidenti. *Il nuono Cronista.*

Pontebba.

Il freddo si fa sentire intensamente. Sabato mattina avevamo 20 gradi sotto zero, temperatura mai raggiunta da molti anni.

I torrenti Fella e Pontebba sono in gran parte gelati; in qualche famiglia si trovarono agghiacciate perfino le uova!...

Società Operaia fu rieletto a presidente il sig. Adamo Agolzer.

Furono poi nominati consigliere i signori Rossi Giovanni e Polano Antonio; sindaco effettivo il sig. Rebay Luigi e supplenti i sigg. Marenghi Primo e Faggin Luigi.

Spilimbergo.

Beneficenza. — *17 febbraio.* — Oggi anniversario della morte della Sig. Dimpra Ballico Tosini, il sig. Enrico Ballico ha elargito alla Congregazione di carità un quintale di farina e mezzo ettolitro di vino da dispensarsi a 20 famiglie povere.

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Gemona.

IL DISCORSO DEll' ON. CARATTI

a Gemona.

L' onor. Umberto Caratti, giunto a Gemona col treno del mezzodì, ricevuto e festeggiato alla stazione da numerosi amici che si recarono ad incontrarlo.

Il discorso venne pronunciato nella sala maggiore del municipio.

Si calcola vi assistessero dalle 900 alle 1000 persone. V' erano diverse notabilità, presidenti di Società operaie e molti lavoratori emigranti.

IL DISCORSO.

L' oratore richiamasi al suo programma del maggio e giugno scorso: libertà, progresso sociale e rispetto al libero patto che vincola il popolo al Re.

Poco può dire dell' opera sua in Parlamento. Il Ministero Saracco, presieduto da un vegliardo di schietti e liberali pensieri, era composto di elementi discordi. Perciò egli fu tra quelli che col loro voto hanno abbattuto, invocando la restaurazione della sincerità politica.

Il nuovo ministero, sebbene non rappresenti l' ideale dei governi, rappresenta però un notevole passo verso quella restaurazione, e merita che se ne attenda l' opera con fiducia e con simpatia.

In qiesta occasione si ebbe intanto un notevole esempio di lealtà: quello dato dal gruppo radicale che, rappresentato dall' on. Sacchi, mentre non si rifiutò in massima alla eventuale responsabilità di governo, dall' altra volle concetti e condizioni chiare e precise.

E poichè l' intesa non fu possibile, rimase fuori, mantenendo integro il proprio programma, ma pur promettendo il suo cordiale appoggio a quanto di buono questo Ministero vorrà e potrà fare.

Passa poi a dire degli interessi locali: i lavori delle roste del Tagliamento e del prosciugamento delle paludi, dei quali, pur rendendo omaggio all' interessamento del comm Stringher, rivendica il precipuo merito al predecessere cav. Celotti; e promette, ove occorra, del pari cordiale l' opera sua. Accenna al progetto di un nuovo canale del Consorzio Roiale (progetto dell' ing. Cudugnello) che rappresenterebbe così prezioso impulso alle industrie in questa zona; lo appoggerà per quanto è nelle sue forze.

Parla degli emigranti che sono tanta parte di queste popolazioni. E quì l' oratore enumera gli esempi di abnegazione, di lavoro, di risparmio e di tenace affetto alla famiglia, di questi nostri emigranti. Afferma il diritto loro a prendere parte alla vita amministrativa e politica dei loro paesi; e quindi la necessità di una legge che stabilisca in questi paesi le elezioni nei mesi d' inverno. Dichiara che appoggerà l' analogo progetto di legge.

Annuncia la recente costituzione del «segretariato dell'emigrazione» in Udine, istituzione ricca di sante intenzioni, sebbene per ora modesta di mezzi. Esorta gli emigranti ad aver fede in essa, riccorrendovi in ogni bisogno; e al ritorno, inscriversi tutti.

Annunzia pure che presto sarà pronto e distribuito fra gli emigranti un ricordo della patria; una specie di « Vademecum », nel quale l' emigrante troverà molte notizie e insieme un ogetto utile da portare seco.

Chiude dicendo: auguriamo che quando ci rivedremo, voi reduci dal vostro lavoro, io dal Parlamento, possa dirvi che il Parlamento ba saggiamente operato per il bene del Paese e per voi. Come voi pel vostro lavoro, così io per il mio dovere nella vita politica, riparto con rinnovata fede.

Durante il discorso e alla fine, l' oratore riscosse vivi e prolungati applausi.

Opificio Stroili. — 17 *febbraio*. — (*a.*) — Giovedì p. v. si riapre l' opificio Stroili. Un manifesto del Direttore signor A. Valota annunzia la cosa al pubblico, essendo definitivamente appianata ogni vertenza tra operai e proprietari dello stesso. Con vero piacere il paese intero accolse questa notizia.

Fagagna.

La morte di un reduce dalle patrie battaglie. — *16 febbraio* — (*J*) — Giovedì fu accompagnata all' ultima dimora la salma del defunto signor Giuseppe Zoratti fu Gio. Batta, d' anni 64, reduce dalle patrie battaglie e aiuto agente delle imposte in pensione.

Di lui il vostro giornale ebbe più volte ad occuparsi; e quando nel 30 luglio 1888, fu collocato a riposo, per ricordarne le benemerenze patriottiche quale milite e poi quale funzionario: e poi quando la sventura lo colpì — tremenda, e tale che certamente ne accelerò la fine: la morte nella remotissima Australia del figlio adorato.

Conviene doverosamente notare che il nostro Zoratti fino dal 1859 si arruolava quale volontario nazionale nell' Esercito nazionale, 50.o Reggimento Brigata Parma, e per ben 10 anni rese servizio alla Patria con patriottismo, fedeltà ed onore, e forse avrebbe con tali medesime virtù servito nelle seguenti lotte per la libertà ed indipendenza dell' Italia, se la malferma salute non l' avesse obbligato a ritirarsi dalle fatiche delle armi.

Fregiato dalla medaglia commemorativa per le campagne 1860-1861 (presa d'Ancona e repressione del brigantaggio) si riposò a malincuore nella nativa Fagagna; ma ben presto rimesso nelle sue forze, riprese indefessamente il servizio delle Imposte Dirette; e dal 1870 al 1888 soddisfece agli obblighi inerenti a quel posto con tanta attività, intelligenza ed amore, come meglio non si potrebbe desiderare.

Alle molteplici condoglianze espresse ai desolati figli, Cleba ed Arturo, aggiungo, le mie.

Tolmezzo.

Ringraziamento. — *15 febbraio.* — Il sig. cav. Lino De Marchi nel dì lieto delle sue nozze con la signorina Gina Ciani, elargiva lire 5000, all' instituendo Asilo infantile di Tolmezzo.

Il Comitato si sente in dovere di porgere al generoso donatore i più sentiti ringraziamenti.

Per il comitato
Giovanni Gressani

Ringraziamento.

La famiglia della defunta *Amabile Biasutti-Pittana*, mentre ha il cuore profondamente straziato dall' immensa sciagura che la ha colpita irreparabilmente nell' oggetto più caro agli occhi suoi, si sente in dovere di esternare la sua viva riconoscenza e i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che colla loro presenza vollero rendere più solenni i funerali o, in altro modo porgere l' ultimo tributo d' affetto all' amatissima sua estinta.

Chiede poi venia per le involontarie ommissioni in cui fosse incorsa.

San Paolo al Tagliamento, 16 febbraio.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17 Febbraio	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.5	749.3	749 3	749.0
Umido relativo . .	91	98	88	—
Stato del cielo . .	misto	cop.	ser.	ser.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	f-NE
Term. centig. . . .	—3.0	—0.8	—2.2	—3.2

Temperatura

Giorno 17	massima	—0.8
	minima.	—8.3
	minima all' aperto	—0 0
Giorno 18	minima	—4.5
	minima all' aperto	—5.4

Venti moderati settentrionali su l' Italia superiore, intorno a ponente, sulla Sardegna; deboli vari altrove. Cielo in generale nuvoloso, pioggie al Sud, nevicate lungo l'Appennino centrale mare mosso o alquanto agitato.

Il freddo.

A memoria d' uomo non si ebbe, sulla metà di febbraio, un freddo così intenso e, peggio, così *ostinato*. Il termometro scende ogni giorno fino a 10 gradi sotto zero, circa; e non si azzarda a spingersi mai sopra lo zero più di qualche linea!

E questa temperatura siberiana è generale, in tutto il Veneto; anzi, a **Pontebba** il freddo raggiunse i **venti gradi** sotto zero; ad Auronzo, **ventiquattro gradi**; a Sappada, **trenta**; a a Sant Stefano del Comelico, trentatre!...

Nel Trentino, l' Adige si congelò; nel Veronese, parecchi canali pure gelarono; presso Venezia, pure i canali della laguna sono gelati.

Ieri, si mitigò alquanto, così eccessiva crudezza; e il cielo si rannuvolò. Ma il freddo era ancora intenso. Oggi è sereno. La temperatura è sempre molto bassa; ma però con qualche diminuzione in confronto dei giorni precedenti.

—

A Feltre, sabato mattina ebbero 26 gradi sotto zero. Ad Auronzo, il termometro scese a 25: in alcune cantine, gelò anche il vino.

Nel nostro Friuli, il fatto del vino gelato si verificò in Carnia nel secolo passato.

—

Anche in Francia, il freddo è straordinario: e si ebbero inoltre fortissime nevicate.

Camera di Commercio.

Legge sulla vendita del chinino. La Gazzetta Ufficiale del 15 corr. pubblica la legge sulla vendita del chinino al pubblico.

La legge anndrà in attività entro quattro mesi dal giorno della sua promulgazione.

Conferenza Rondani.

Sabato sera, dinanzi a circa trecento persone, la quasi totalità operai, l' on. Dino Rondani tenne l' annunciata conferenza sulle Cooperative di lavoro. Egli parlò circa un' ora, attentamente ascoltato e spesso interrotto da molti applausi.

Le assemblee di jeri.

Banca di Udine.

Nella sede della Banca ebbe luogo l' Assemblea degli Azionisti di questo nostro istituto di credito. Intervennero 25 azionisti rappresentanti N. 6706 azioni.

Ottimo fu anche quest'anno il risultato dell' annata. Agli azionisti toccarono L. 88095 in ragione di L. 8.50 per azione e si erogarono ancora lire 29005 16 alla riserva (30 per cento) che di tal guisa raggiunge la cospicua cifra di L. 192835.19. Altra riserva ha l' Istituto nel margine dei valori di sua proprietà cifrantesi a L. 91460. Venne letta la relazione dei Sindaci e ci piace riportare un brano di essa che riguarda l'andamento industriale del nostro Friuli.

Il nostro sodalizio ha riguardato e riguarda con affetto le nuove industrie sorte di recente in Friuli, prima di tutto perche sono una prova evidente dello sviluppo economico del paese ed in secondo luogo perchè i cordiali rapporti in parte già stabiliti con le nuove società, oltre che procurarci reali vantaggi dimostrano une volta di più quale autorità goda il nostro Istituto e com'esso non venga meno alle sue tradizioni e risponda agli scopi che i fondatori si proposero.

Il bilancio venne approvato alla unanimità. Si rielessero i cessanti consiglieri signori: cav. Carlo Keckler, cav. Graziadio Luzzatto, Edoardo Tellini, Giov. Batt. Volpe, nonchè il signore Pietro Piussi in sostituzione del defunto dott. Chiap.

—

Il dividendo è pagabile da oggi in L. 3.50 (saldo) alla Cassa della Banca.

Assemblea del Cotonificio Udinese.

Nella assemblea generale intervennero 29 azionisti portatori di 1515 azioni.

Venne approvato ad unanimità il Bilancio a 31 dicembre p. p. astenutisi i consiglieri d' amministrazione ed il riporto degli utili netti, dopo le prelevazioni statutarie, erogando Lire 80 per azione, otto per cento agli azionisti.

Il fondo di riserva da lire 116075 è salito a lire 129750.

Vennero rieletti ad unanimità di voti tutti i Consiglieri d' amministrazione e completato il numero de' Sindaci effettivi e supplenti con la nomina de' sig.ri Malignani Arturo e Brunner Guglielmo.

Venne votata eziandio una modifica dello Statuto relativamente alla retribuzione de Consiglieri d' Amm. e dei Sindaci.

Banca Cooperativa Udinese.

Nella sede della Banca ieri alle 10 ebbe luogo l' Assemblea Generale Ordinaria in seconda convocazione con concorso di parecchi azionisti.

Lette le Relazioni del Consiglio e dei Sindaci venne approvato ad unanimità il Bilancio dell'esercizio 1900 che si chiude con lire 19605.25 di utili netti da ripartirsi come segue:

70 0|0 agli Azionisti in ragione del 6 0|0 lire 12900 — 20 0|0 al fondo di riserva 3685.70 — 10 0|0 a disposizione del Consiglio 1842.85 — Consiglieri e Sindaci 1176 70.

Vennero poi eletti a Consiglieri i signori:

Battistoni Gio Batta — Della Rovere avv. Gio Batta — Fachini ing. Carlo — Orgnani Martina Giuseppe — Spezzotti Gio Batta — Zavagna Vittorio.

A Sindaci effettivi i signori:

Feruglio avv. Angelo — Gendari rag. Giovanni — Lupieri avv. Carlo.

A Sindaci Supplenti i signori:

D'Aronco Virgilio — Sartogo avv. Ottavo.

Si avvertono i signori soci che a partire da oggi sarà pagabile il dividendo in ragione del 6 0|0 sul valore nominale delle azioni.

Pubblicazioni locali

De *La scuola per la vita*, il simpatico bollettino quindicinale del Collegio militarizzato Aristide Gabelli, ricevemmo ieri il numero 21. Contiene interessanti articoli, fra i quali citiamo: **Il lavoro**, del direttore del Collegio sig. Arturo Errani; *Bersaglieri!*, versi del signor Francesco Paolo Priolo sottufficiale del sesto bersaglieri; **Per la bandiera**, del sig. G. B. Primo Cantele, tenente nel 56 fanteria; **Il ragazzo cattivo**, di M. Twain.

Vita militare.

Bonessa cav. Alessandro colonnello personale permanente dei distretti, distretto di Udine, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1901, ed inscritto nella riserva.

Castagnoli Umberto sergente, distretto di residenza Udine, è nominato sottotenente commissario di complemento, con servizio di seconda assegnazione, prescritto Direzione Commissariato VIII Corpo d' armata, Sezione Livorno.

Scaramelli Alessandro e *Cescatti Silvio*, sergenti, distretto di residenze Udine, sono nominati sottotenenti commissario di complemento con servizio di prima assegnazione prescritto Direzione Commissariato V Corpo d'armata.

Nuptialia.

Oggi a Gorizia Feruccio Zanutta giurava fede di sposo alla Signorina Emma Mazzoli. Alla coppia gentile i più fervidi auguri.

Dagli amici

Per il medico della Società operaia

Jeri, la commissione incaricata del-dell'esame dei titoli, ha vagliato quelli di quattro concorrenti.

Questa sera, terminerà l'esame.

Il consiglio sarà convocato probabilmente mercoledì.

Amore nei vecchi.

Ieri, ben nove matrimoni furono celebrati al nostro Municipio.

Notevole quello di due vecchierelli — vedovi entrambi: Giuseppe Fratta agricoltore d'anni 64 e Domenica Zepin contadina d'anni 63, abitanti in via Bertaldia 12. La fortunata coppia aveva cinque *compari*.

Il Sindaco comm. A. di Prampero disse al *nuvizzo* che credeva inutile raccomandargli... giudizio: ad ogni modo, lo faceva per debito di coscienza.

Un rimedio contro la tosse canina.

Egregio Sig. Farmacista Negri,

Ho ritardato fino ad oggi a riferirle sull'effetto del suo *Sciroppo nella tosse asinina,* perchè volevo dare un giudizio fondato sui fatti: perciò mi è cosa soddisfacentissima in oggi poterle dire che in esso ho trovato quell'efficacia che mi riprometteva; ne abbrevio di molto il corso e ne attutisce la crudezza.

Dott. Giacomo Vidoni.
Dirett. Ospedale S. Daniele del Friuli

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

Per oltraggi all'Ispettore Urbano.

Questa mattina le guardie di città arrestarono il barbiere Giuseppe Buttinasca di Angelo, per oltraggi all'Ispettore di polizia urbana signor Ragazzoni.

Ostessa derubata.

In danno di Filomena Cantarutti maritata Zuliani d'anni 37, e tenente osteria in via Castellana, furono rubati da un cassetto di un armadio, un orologio, due catene d'argento e lire 20 in danaro, ad opera di Guido Lampich d'anni 30 da Trieste, fornaio, che aveva da qualche giorno preso alloggio in detta osteria e che prese il volo per altri lidi.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte del «Rag. Oreste Venier di Cividale»: Rag. Addo d'Adda L. 1, Rag. Quinto Visentin 1, Rag. Riccardo Perosa 1, Rag. Ettore Drussi 1, Armando Mussato 1, Rag. Luigi Spezzotti 1, Rag. Giorgio Bernardis 1, Rag. Giovanni Zanotto 1, Rag. Federico Piva 1, prof. Giorgio Marchesini 1;

del «D.r Carlo Mucelli»: Ceschiutti Giuseppe L. 1, Ditta F.lli Tosolini 1, Eugenia Bellavitis Filaferro di S. Leonardo 1, Filaferro D.r Guglielmo di S. Leonardo 1, Giacomo Filaferro di Guglielmo di S. Leonardo 1;

di «Italia Vignetto»: Beltrame Vittorio L. 1;

del «prof. Carlo Alberto Murero»: Beltrame Vittorio L. 1, Maria della Mea Pinussi e figlie 10, Morpurgo comm. Elio 5;

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di «Vignetto Italia»: Fantoni Felice L. 1, Famiglia Bonomi 1, Giacomo Tomasoni 1, Linda Valentino 1, Pravisani Alfonso 1;

di «Michelli Mario»: Erasmo Franceschinis L. 1;

di «Murero prof. cav. Carlo Alberto»: Giovanni Chiesa L. 1, Linda Valentino 1, Bertossi avv. Remigio 2.

Gazzettino commerciale

Mercati del bestiame.

Sacile 15 feb. — Il freddo intenso dissuase molti elevatori di bovini e negozianti dal venire al mercato. Non pertanto vi erano quantità differenti d'animali in specie buoi da lavoro, vacche e buoi e vacche da carne.

I prezzi dei primi si mantennero sostenuti e ciò fu causa dei pochi affari conchiusi. Le vacche trovano più facile collocamento benchè in numero limitato. La carne sempre richiesta e discretamente rappresentata; oscillò fra le lire 100 e 107 al quintale di peso netto, e venne in gran parte venduta.

Mercati cividalesi.

Uova, vendute 10,000 da l. 61 a l. 62
Burro, venduto quint 5 da l. 1.80 a 2.00
Frutta, Pomi da l. 12 a l. 25 — Pere da l. 20 a l. 40 — Noci da l. 35 a l. 50 — Castagne da l. 12 a l. 18.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Il processo Rumor e compagni.

Nel pomeriggio d'oggi, alle 2, verrà preso il dibattimento per la chiusura pronuncia della Sentenza.

Memoriale dei Privati

Statistica Municipale Bollettino settimanale dal 10 al 16 febbraio 1901.

Nascite.

Nati vivi maschi	3	femmine	12	
» morti	»	—	»	1
Esposti	»	—	»	1
			Totale	17

Pubblicazioni di matrimonio.

G. B. De Biasi facchino con Luigia Celin setaiuola — Angelo Toscani operaio con Brigida Malisano serva — Antonio Feruglio operaio di ferriera con Luigia Michelutti casalinga — Natale Trevisan vigile urbano con Gilda Sponchia sarta — Luigi Villa macellaio con Filomena Pittarello casalinga — Umberto Michelutti fabbro con Erminia Gasperini casalinga — Efisio Podrecca possidente con Maria Marzolino serva — Giovanni Vecchio vellutaio con Appolonia Degani casalinga — Alessandro Baresi bracciante con Ida Gremese setaiuola.

Matrimoni.

Enrico Collavizza seggiolaio con Luigia Cozzarini casalinga — Giovanni Minotti fabbro con Luigia Savio sarta — Alfonso Coccolo carradore con Rosa Spizzo tessitrice — Luigi Bergamasco facchino con Teresa Del Torre casalinga — Pietro Blasone muratore con Anna Maria Toso tessitrice — Antonio Turco operaio di ferriera con Maria Vittori casalinga — Pietro Colaetta agricoltore con Elisabetta Tonutti contadina — Pietro Lupieri negoziante con Tulia Rosa Camavitto agiata — Pietro Boeri fuochista ferrov. con Elena Lodolo casalinga — Secondo Bria operaio di ferriera con Maria Capelletti sarta — Giuseppe Pitassi agricoltore con Anna Bianco casalinga — Giuseppe Moro bandaio con Ida Teresa Vittorio casalinga — Pio Artuso fornaio con Oliva Luis serva — Giuseppe Magrini bandaio con Luigia Buttazzoni setaiuola — Giovanni Battista Felcher fabbro con Rosa Rizzi cameriera.

Morti a domicilio.

Maria Colaetta-Feruglio fu G. B. d'anni 77 contadina — Maria Marinigh-Gabai fu G. B. d'anni 70 casalinga — Gemma Lusa di Carlo di giorni 18 — Giovanni Di Lenna fu Pietro d'anni 69 pizzicagnolo — Guglielmo Rumignani di Antonio di mesi 8 e giorni 15 — Maria Legat di Giuseppe di anni 10 scolara — G. Malisan di Luigi d'anni 24 falegname — cav. Giuseppe De Risi fu Senatro d'anni 43 maggiore di fanteria — Caterina Zancani-Zanero fu G. B. d'anni 87 casalinga — Teresa Pelizzo fu Valentino d'anni 69 monaca clarissa — Maria Butera-Martini fu Michele d'anni 53 serva — Domenico Rumiz fu Giovanni d'anni 82 tornitore.

Morti nell'Ospitale Civile.

Teresa Pasquini di Giacomo d'anni 19 contadina — Giuliana Mandel-Cimetta fu Giovanni d'anni 71 serva — Anna Barbetti-Milocco fu Giovanni di anni 54 casalinga — Angelina Osverich fu Giuseppe d'anni 68 sarta — G. B. Visentini fu Pietro d'anni 72 sarto.

Morti nell'Ospitale Militare.

Antonio Baldini di Celeste d'anni 23 soldato del 17.o reggimento fanteria.

Totale N. 18

dei quali 3 non appart. al Comune di Udine.

—

LOTTO.

Estrazioni del 16 febbraio

Venezia	15	89	87	31	49
Bari	31	50	61	32	12
Firenze	48	55	18	27	69
Milano	25	73	34	39	49
Napoli	14	71	41	59	16
Palermo	—	—	—	—	—
Roma	81	36	65	42	90
Torino	22	29	46	14	35

—

Istituto Renati-Udine.

(Sezione Maschile)

Avviso.

A tutto il giorno 25 corr. presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a due posti di prefetto disciplinare, colla retribuzione annua di L. 400: — (quattrocento) oltre al vitto ed alloggio.

I concorrenti dovranno aver adempiuto agli obblighi di leva, e produrre i documenti qui appresso indicati:

Certificato di nascita
« di buona condotta
« di stato celibe
« di sana e robusta costituzione fisica
« penale
« degli studi percorsi e quello dei posti occupati.

Udine, 1 Febbraio 1901.

Il Presidente
f. O. Gropplero.

—

Comune di Colloredo di Mont'Albano

E' aperto il concorso al posto di Segretario Comunale retribuito collo stipendio annuo di L. 1000, gravato da ricchezza mobile, pagabile in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti dovranno entro il *31 marzo p. v.* presentare al protocollo di quest'Ufficio le loro istanze corredate:

(*a* della patente di Segretario.
b) del Certificato di buona costituzione fisica.
c) del certificato di nascita.
d) del certificato di penalità di data recente.
e) del certificato di moralità.

Nomina biennale e l'eletto dovrà assumere l'ufficio entro 15 giorni dalla stessa.

Colloredo di Mont'Albano, 13 febbraio 1901.

Il Sindaco
Giulio di Caporiaco.

Domino ed abiti da maschera

si danno in affitto presso la

SARTORIA TUBELLI

in Piazza Mercatonuovo N. 6.

N. 191.

Il Sindaco del Comune di Buia

avvisa

che a tutto il 20 Marzo 1901, è aperto il concorso a due posti di medico condotto, nel Comune.

Lo stipendio annuo è fissato in lire 2000 per ciascuno, gravate dall'imposta di R. M., e pagabili a rate mensili postecipate.

La cura è gratuita per i soli poveri del Comune.

Pel servizio medico, il Comune è diviso in due reparti, come risulta dal Regolamento che ne regola il servizio, in base del quale sarà fatta la nomina.

I titolari dovranno assumere il servizio, non appena avuta la partecipazione di nomina.

Il Sindaco
Avv. L. Piemonte

Il Segretario
Dottor Marchetti.

CARNEVALE.

Il Ballo dell'Associazione Commercianti. — La splendida sala immersa in una vivida e bianca luce e popolata da numerose muliebri bellezze, presentava l'aspetto d'una vaga aiuola fiorita in piena primavera

Notammo: la presidentessa signora Bardusco, signorine Crespi, Legranzi, Charpin, Borghesani, Damiani, Ciconi, Hocke, Barbieri, Freilich, Burghart, Menegazzi, Malenotti, Marcovich, Novelli, De Senibus, signore Cosattini, Reiner, Bettina, Raiser, Cella, Miani, Bianchi, Andrioli e figlie, Del Vago e figlia, Bevilacqua e figlia.

La quadriglia, comandata molto bene dal capitano medico signor Iaja, fu eseguita dalle nunerose coppie in modo inappuntabile.

Gli onori di casa erano adempiuti dal presidente signor Luigi Bardusco, dal vicepresidente cav. Barbieri e dall'ottimo segretario signor Domenico De Candido,

Al geniale convegno intervennero il Sindaco Senatore comm. di Prampero, il Prefetto comm. Flaùti, ed il generale comandante il presidio cav. Nava

Circolo Verdi. — Animatissima la festa di sabato sera. La lotteria procedette animatissima. Vanno ricordati per l'efficace cooperazione i signori Battistella e Croattini quali distributori dei viglietti e l'Arturo Negri per la regolare e sollecita distribuzione dei regali ai fortunati vincitori.

Alle sei di ieri si ballava ancora.

Al **Teatro Nazionale** ed alla **Sala Cecchini** ieri sera folla enorme. Le danze si protrassero fino all'alba di questa mattina

—

Teatro Minerva. — Questa sera l'annunciata cavalchina, la grande festa dei fiori, con il teatro splendidamente addobbato ed illuminato a giorno.

I primi atti del nuovo Ministero.

Tutti i ministri mandarono le solite circolari agli uffici che dipendono dai loro dicasteri.

— Jermattina, i ministri furono ricevuti da S. M., per la solita relazione e la firma dei decreti.

— Vociferasi che Giolitti abbia iniziato gli studi per un'ampia riforma nella pubblica sicurezza.

— Idem, che Cocco-Ortu, ministro di grazia giustizia, provocherà un decreto reale per ritirare il progetto contro gli anarchici.

Movimento rivoluzionario in Francia.

A Chalons sur Saône avvennero in questi giorni gravi tumulti.

Cinquecento scioperanti vetrai si scontrarono con le truppe. Furono fatti degli arresti in massa. Le ultime notizie in data 17, dicono che la notte precedente trascorse calma.

In una riunione jeri tenutasi a Chalon-Sur Saone, da duecento dimostranti, nel pomeriggio dello stesso giorno gli oratori dissero che non si trattava ora di un movimento di scioperanti, ma di un movimento rivoluzionario.

I combattimenti fra Dewet e gli inglesi.

Londra, 16. — Lord Kitchener telegrafa da De Aar in data odierna: Le forze di Dewet oltrepassarono ieri prima dell'alba la linea ferroviaria presso Baartmans-Siding al nord di De Aar. I treni blindati diretti dal colonnello Crabbe tentarono d'impedire al nemico di varcare la linea ferroviaria. I boeri avevano però levato le rotaie al nord ed al sud del punto di passaggio, rendendo così impossibile l'avanzarsi dei treni corazzati. Gli inglesi s'impadronirono di 20 carriaggi, di alcuni carri di munizioni, di un cannone e di 100 cavalli. 20 boeri furono fatti prigionieri.

Cedesi **flaschetteria** *bene arredata, in splendida posizione e avviata. Buone condizioni. Rivolgersi alla Redazione della Patria.*

LE COMMISSIONI si eseguiscono sollecite

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4* e **Mercatovecchio NEGOZIO**

PREVENTIVI a RICHIESTA

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

PIANOFORTI
ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni seaccordature

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE — **Suburbio Cussignacco** — UDINE

Notizie telegrafiche.

Un disastro in mare

Sangiovanni Terranova, 17. Il vapore *Lucerne* affondò nella baia di Trinità. Ventiquattro persone annegate.

Un furto politico?

Bruxelles, 17. — Ignoti ladri rubarono una valigia appartenente a Leyds che conteneva i documenti diplomatici relativi al Transvaal.

ULTIMA ORA.

Il fermento rivoluzionario in Ispagna

MADRID 16 Venti conventi furono negli ultimi giorni bombardati con sassi e cospersi dai dimostranti, di petrolio.

Da quatro giorni si vive a Madrid in aperta rivoluzione. La famiglia reale e gli ospiti della stessa non osano uscire dal castello reale.

Nessun monaco può farsi vedere sulla via senza correr pericolo di venir maltrattato.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera «il preparato «marziale più facilmente assimila-«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

AFFANNO

Egreg. Sig. CARLO ARNALDI - Farm.
Milano - Foro Bonaparte, 35.

La prego volermi spedire con sollecitudine una bottiglia del suo rinomato Liquore Antiasmatico della cui incontestabile efficacia ho avuto più volte a lodarmi in caso d'asma bronchiale complicato ad enfisema.

Dott. RAFFAELE PALMERIO.
Guardiagrele (Chieti).

Krapfen caldi

trovansi tutti i giorni dalle ore 12 1/2 in poi alla

offelleria DORTA e C.

Mercatovecchio.

D'affittare

IN VIA PAOLO SARPI N.o 35

Casetta a 3 piani con nove locali; prospicienti *Via Marcatovecchio.*

Rivolgersi al negozio **Cella** in pellami *Mercatovecchio.*

AVVISO.

Collettore esattoriale, onesto e attualmente in servizio cerca collocamento altrove.

Per informazioni rivolgersi a VACCARONI ENRICO presso la Prefettura.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3** alle ore 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni.

Occasione favorevole

per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco. Si vende al Caffè Corazza carte Milanesi, Napoletane, Romagnole, Fiorentine, Venete e Francese a 50-55-60-65 Per partite, prezzi da convenirsi.

Non adoperate più tinture dannose.

Ricorrete all'INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re.

SUCCHI ORGANICI

antisifilitici

Vedi avviso in quarta pagina.

ING. C. FACHINI

Studio tecnico industriale

Rappresentanze industriali

DEPOSITO DI MACCHINE ED ACCESSORI

UDINE - Via Manin - UDINE

DEPOSITO INDUSTRIALE.

Macchine operatrici — Pompe d'ogni genere e per pozzi profondi sino a 50 metri — Strumenti da fabbro e da gasista — Guarniture tedesche ed inglesi d'ogni qualità — Closets — Cricchi a vite da 40 a 80 Q.li — Paranchi differenziali a catena ed a corda — Robinetterie e valvole per acqua, per gas, e per vapore — Oliatori e Staufer — Metallo bianco e bronzo fosforato — Olio per macchine e cilindri — Serrature e serramenti ecc. **Tubazioni, sifoni e fumaioli di grés ceramico. Mattoni refrattari inglesi.**

DEPOSITO AGRICOLO.

Aratri e seminatrici Ruppe — Sgranatoio americano (L. 20) — Macchine per latterie — Pompe di travaso — Taglia foraggi ecc.

Vendita per conto di terzi di macchine usate in buono stato

Motore a gas "Otto" con due cilindri e due volanti da otto cav. — Pompa Filadelfia per vuotatura pozzi neri — Pompa a spatole su carretto con serbatoio per inaffiamento.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5.50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Commessatti - Girolami.

GRAN VIVAIO DI VITI

delle migliori varietà Selezionate di Vignoli Paolo, viticoltore - Predosa
Fornitore delle primarie Case Piemontesi.

Tabella dei prezzi ristretti della prima scelta — Autunno 1900 — Primavera 1901.

	Calco	BARBATELLE 1 anno		2 anni		3 anni	
	100	100	10	100	10	100	10
Freisa di Chieri	L. 1.50			5	1	6	1.50
Barbera	» 1.50	4	1	5	1	6	1.50
Moretto o Lambrusco	» 1.50	4	1	5	1	6	1.50
Dolcetto	» 1.50			5	1	6	1.50
Celerina	» 1.60			5	1	6	1.50
Bordeaux	» 1.50	4	1	5	1	6	1.50
Reno nero	» 2.50			8	2	10	2.50
Cintorino	» 2.50			8	2	10	2.50
Barbera mista con uve fine		3	1	4	1	5	1.—

	Calco		BARBATELLE 1 anno		2 anni		3 anni	
	100	10	100	10	100	10	100	10
Uve fine per tavola								
Luglienga bianca	3	1	8	2	10	2.50	12	3
Chapelas »	3	1			10	2.50	12	3
Uva Regina	15	3		5		6		
Moscato Fior d'arancio	15	3		5				
Viti americane								
Riparia	3	1	10	2.50	12	3		
Othello	4	1.50	14	3	16	3 50	18	4
Iacques	4	1.50					18	4
Innestati di Freisa su Riparia						7		

AVVERTENZE. — La merce viene data alla stazione del compratore e pagata a Predosa appena riconosciuta. Essa sarà sempre accompagnata dal relativo certificato d'immunità fillosserica e con il nuovo opuscoletto speciale di norme pratiche fondamentali per l'impianto e governo del vigneto affine di poterne ottenere il 2.o anno di coltura una proficua vendemmia, e per la distruzione vitale della gramigna. Si assume la Direzione per l'impianto di vigneti, mediante corrispettiva od convenirsi.

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON ***organico antisifilitico.*** Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO ***organico concentrato.*** Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASCPSO Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino 21, e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. — ***Chiedere*** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 — Milano — il modulo per la diagnosi e cura.

Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero.

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 31
UDINE

Lunazzi & Panciera
UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

Specialità in Vini da pasto
con servizio a domicilio.

Bottiglieria per la vendita al minuto
Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5. (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO — DEPOSITO
con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria.

Elixir Flora Friulana
CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità di propria fabbricazione
Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.
Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.25, 0.50.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve *Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali*
Traduzione di documenti e libri

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 73.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

TOSSI - TOSSI - TOSSI
Raucedini - Raffredori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i mediciquin di possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

In *Udine*: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda,* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. —.—	—.—	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. —.—	—.—

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica, si ricorra all'uso delle pillole di

CATRAMINA
BERTELLI

le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro

INFLUENZA
TOSSI e CATARRI

Le pillole di Catramina Bertelli vendonsi in tutte le principali Farmacie del mondo.
Scatole da L. **2,50** e da L. **1,50.**
Proprietaria la Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

20 anni di successo mondiale.

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla MOSTRA CAMPIONARIA BERTELLI MILANO - *ottagono Galleria Vitt. Em.* - **MILANO.**

PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento ed articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una ò mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipa e il prezzo delle inserzioni.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

—

Chi domanda copie separate, deve, concartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'antecipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

Pain-Expeller Marca Ancora
di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.
La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 98.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinia.

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., **Milano, Roma, Genova.**

In Udine presso Angelo Fabris farmacista.

PASTIGLIE ANGELICHE
BALSAMICHE PETTORALI DEL PADRE ANGELICO
IL RIMEDIO PIÙ EFFICACE NELLE
TOSSI OSTINATE
CATARRI BRONCHIALI
INFLUENZA, ecc.

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900
Deposito presso i grossisti di medicinali ed al dettaglio in tutte le buone farmacie.

Udine 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.